

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000190	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Definizione	stalagmetro	
OGTT	Tipologia	ISCOVESCO - piccolo, per modeste quantità di liquidi	
OGTA	Parti e/o accessori	rubinetto a smeriglio	
CT		CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	chimica	
CTA	Altra categoria	vetreria	
LC		LOCALIZZAZIONE	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	

PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Reggio Emilia
PVCL	Località	S. Maurizio

#### LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN	Denominazione	Museo di Storia della Psichiatria
LDCM	Denominazione raccolta	Strumenti dei Laboratori Scientifici "Lazzaro Spallanzani"

#### UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

##### INV INVENTARIO

INVN	Numero	48/39
------	--------	-------

#### DT CRONOLOGIA

##### DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTZS	Frazione cronologica	primo quarto

##### DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1920
DTSF	A	1920

#### MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	vetro
-----	-------------------	-------

##### MIS MISURE

MISU	Unità	g
MISA	Altezza	23.5
MISL	Larghezza	6.2

#### DA DATI ANALITICI

##### DES DESCRIZIONE

DESO	Oggetto	E uno strumento piuttosto semplice, costituito da una dilatazione ampollare allungata, che si prolunga all'estremità superiore formando un collo corto e abbastanza largo, con orlo piatto e sporgente. Inferiormente, invece, la dilatazione va restringendosi acquistando il diametro di un tubo, comunicante con un
------	---------	--

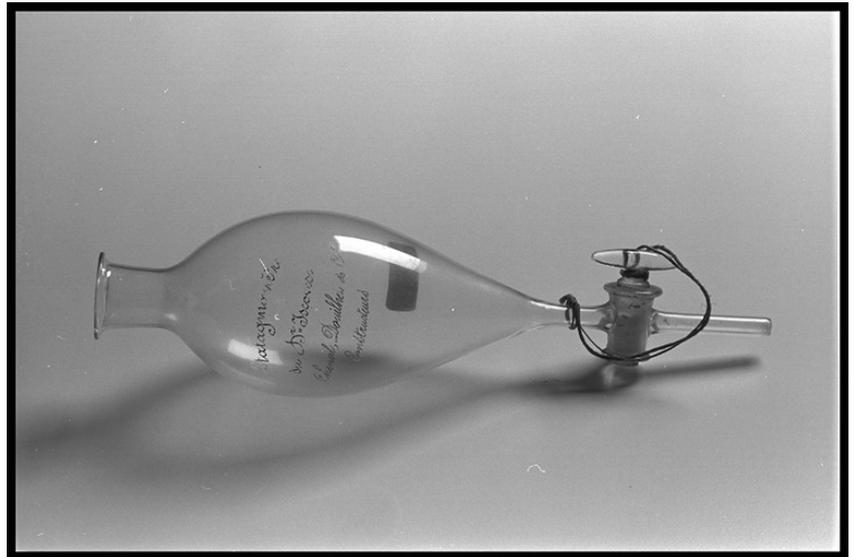
cilindretto ad interno smerigliato, disposto trasversalmente e chiuso da un rubinetto con impugnatura a farfalla. Al di sotto del cilindretto, il tubo si prolunga per un breve tratto. Le due tacche vicine al bulbo (una superiore e una inferiore) sono dette "segni di tara".

UTM	Modalità d'uso	Per procedere alla determinazione degli enzimi si versa il liquido in esame nel recipiente di vetro. Posto lo stalagmometro su un supporto, se ne collega la parte superiore con un tubo di gomma; si aspira poi il liquido nello stalagmometro, in modo che il livello superiore superi nettamente il segno posto immediatamente al di sopra del bulbo dell'apparecchio. Il deflusso del liquido va impedito stringendo con le dita il tubo di gomma. Si porta quindi lentamente il menisco inferiore del liquido in esame allo stesso livello del segno di tara superiore, al di sopra del bulbo. A questo punto si lascia defluire il liquido liberamente, contando il numero delle gocce necessarie affinché il menisco inferiore del liquido in esame si porti al segno di tara inferiore. Si ripete il conteggio dopo un'ora, confrontando il numero di gocce ottenute nelle due operazioni.
UTS	Cronologia d'uso	1920 - 1950
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	al centro della dilatazione ampollare
ISRI	Trascrizione	Stalagmomètre du Dr. Iscovesco
STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMI	Identificazione	Chenal, Douilhez & C.ie Constructeurs
STMP	Posizione	al centro della dilatazione ampollare
STMD	Descrizione	caratteri incisi a mano su vetro e riempiti con inchiostro rosso
NSC	Notizie storico-critiche	Il funzionamento dello stalagmometro si basa sulla scissione della tributirina con formazione di glicerolo e acido butirrico: se nel siero in esame sono presenti attività lipotiche si verifica questa scissione, caratterizzata da un aumento della tensione superficiale che comporta una diminuzione del numero delle gocce defluenti dalla stalagmometro. Impiegato nel corso di analisi cliniche, lo strumento in esame fu acquistato dai laboratori del S. Lazzarointorno al 1920 e fu utilizzato per tutta la prima metà del secolo. uso originario: determinazione della tensione superficiale di un liquido
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

**FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Devoto L./ Preti L.

BIBD Anno di edizione 1926

BIBH Sigla per citazione S28/00001099

BIBN V., pp., nn. pp. 233-235

BIBI V., tavv., figg. figg. 132-133

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Notario A./ Meduri D.

BIBD Anno di edizione 1969

BIBH Sigla per citazione S28/00001115

BIBN V., pp., nn. V. I, pp. 477-479

BIBI V., tavv., figg. fig. 100

**MST MOSTRE**

MSTT Titolo Il cerchio del contagio

MSTL Luogo Reggio Emilia

MSTD Data 11-30/04/1980

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 1997

CMPN Nome LanzoniL.